



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CICAGNA

Viale Italia 13 A - 16044 CICAGNA (GE) - Tel. 0185/92118 – fax 0185/929736  
e-mail: [geic84300g@istruzione.it](mailto:geic84300g@istruzione.it) ; [geic84300g@pec.istruzione.it](mailto:geic84300g@pec.istruzione.it) - C.F. 90058010100

### VERBALE COMITATO DI VALUTAZIONE

Il giorno 13/06/2016 alle ore h.17,30, presso l'ufficio del Dirigente scolastico, viale Italia 13 àA Cicagna si riunisce il Comitato di Valutazione del servizio dei docenti per la predisposizione dei criteri per la valutazione del merito dei docenti.

Il Presidente Gimelli Giovanni, constatata la validità della seduta, dichiara aperta la riunione.

Sono presenti: il Dirigente Scolastico Dott.Gimelli Giovanni, Dott.ssa Capelli Laura, prof. Solari Lorenzo, maestra Bozzano Gabriella, maestra Orlandi Barbara, sig.ra Musante Marzia, sig.ra Arata Pamela.

I sottocomitati illustrano le conclusioni a cui sono pervenuti nell'autonomo lavoro di analisi della precedente proposta relativa ai criteri.

Il Sottocomitato (formato dai tre insegnanti), presenta una proposta di modifica, mentre il Sottocomitato formato dalla prof.ssa Capelli e dal Dirigente scolastico illustra le proprie considerazioni.

Si dibatte la questione, apportando modifiche alla precedente proposta e pervenendo al testo definitivo, allegato al presente verbale.

Il testo è posto in votazione ed approvato all'unanimità.

La seduta termina alle ore 19,00.

Il Segretario  
Barbara Orlandi

Il Presidente  
Giovanni Gimelli

# **Criteri per la valutazione del merito dei docenti**

## **Accesso alla valutazione del merito**

Requisiti:

- aver svolto almeno l'80% dei giorni di lezione dell'anno scolastico in corso
- non aver riportato sanzioni disciplinari nell'anno scolastico in corso.

## **Fasce di merito**

Accedono al bonus il 25% dei docenti aventi diritto a richiederlo. Per l'anno in corso, considerato che il numero di docenti di ruolo in servizio in Istituto è 79, saranno premiati 21 docenti.

I docenti richiedenti sono inseriti in un'unica graduatoria e suddivisi in egual numero in tre fasce di merito. Nel caso risultino dei docenti pari merito per l'ultimo posto in una fascia, sono inseriti tutti nella fascia superiore, riducendo in egual misura il numero di quelli della fascia inferiore se presente.

La ripartizione nelle fasce di merito avviene in base ad un punteggio come esplicitato di seguito nel presente documento.

I bonus relativi alle tre fasce di merito hanno pesi diversi:

- I fascia (docenti con punteggi più alti) peso 3
- II fascia (docenti con punteggi intermedi) peso 2
- III fascia (docenti con punteggi più bassi ) peso 1

L'importo del bonus è definito in base alle risorse assegnate nel rispetto di quanto sopra riportato.

Per evitare sperequazioni derivanti da differenze derivanti dalla specificità dell'ordine di scuola, i punteggi assegnati ai docenti per ogni sottoarea sono uniformati portando quello più elevato conseguito per ogni ordine di scuola al massimo consentito per la sottoarea e modificando proporzionalmente quelli conseguiti dai docenti dello stesso ordine di scuola.

## **Valutazione delle richieste**

Per accedere alla valutazione del merito i docenti che ritengono di averne i requisiti dovranno presentare richiesta, compilare una scheda riepilogativa e fornire adeguata documentazione relativa agli indicatori esplicitando il ruolo ed il contributo personale, riferendosi al solo periodo di osservazione (anno scolastico corrente).

La documentazione deve essere presentata entro e non oltre il 1° settembre dell'a.s. successivo al periodo di osservazione (per il corrente a.s. 1° settembre 2016).

Ogni attività documentata e/o descritta deve essere inserita in un'unica sottoarea.

La valutazione è effettuata dal Dirigente Scolastico.

Per ogni sottoarea possono essere assegnati fino a 20 punti.

I punteggi devono essere attribuibili a seguito di valutazioni oggettive degli indicatori, tenendo conto di situazioni documentate e documentabili dal docente stesso.

Il Dirigente Scolastico a sua discrezione, può inoltre assegnare un ulteriore punteggio fino ad un massimo del  $\pm 5\%$  rispetto al totale dei punti consentiti, motivando la decisione sulla base dei criteri formulati dal Comitato di Valutazione e tenuto conto della valutazione globale dell'operato del docente.

## Principi da rispettare

Il Dirigente Scolastico effettuerà la valutazione rispettando principi di trasparenza, equità ed oggettività.

**La trasparenza** è attuata rendendo accessibili tutti i documenti inerenti al procedimento di valutazione del merito.

**L'equità** sarà applicata tenendo conto nella ponderazione dei punteggi, alle diverse indicazioni contenute nelle lettere a), b) e c) del punto 3, comma 129, dell'art. 1 della Legge 107/2015. Nella valutazione terrà sempre presente lo scopo della valutazione, basandosi sui criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione.

**L'oggettività** sarà applicata riferendosi ad indicatori di performance per quanto possibile ben definiti, trasparenti e pubblici.

## Criteri

AREE	Sotto-aree	Indicatori	Attività documentabile
A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	A1) Qualità dell'insegnamento	Capacità di mantenere una qualità professionale adeguata, acquisizione di nuove competenze, miglioramento della professionalità docente	Attività di formazione e aggiornamento effettuato dai singoli docenti presso enti riconosciuti e/o accreditati MIUR o organizzati dalla scuola di appartenenza, da Enti Locali e Regioni.
	A2) Contributo al miglioramento dell'istituzione e Scolastica	Attività del docente finalizzata al raggiungimento degli obiettivi strategici di processo contenuti nel Piano di Miglioramento, sia su iniziativa personale che per incarico del Dirigente Espletamento di incarichi per la	Partecipazione all'elaborazione ed al monitoraggio di POF /PTOF, RAV, PDM Partecipazione ad attività contenute nel Piano di Miglioramento; Attività curricolari e/o extracurricolari programmate dal docente per il miglioramento

		predisposizione di POF /PTOF, RAV, PDM	dell'apprendimento. Attività che contribuiscono a dare una visibilità di eccellenza all'Istituto
	A3) Successo formativo e scolastico degli studenti	Contributo alla riduzione della dispersione ed all'aumento dei risultati degli alunni	Partecipazione ad attività di recupero e contrasto alla dispersione scolastica, di inclusività nei confronti degli alunni certificati, DSA, altri BES o comunque alunni a rischio di dispersione.
B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento o delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione e alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	B1) Risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento o delle competenze degli alunni	Modalità di insegnamento/apprendimento nelle classi/sezioni a cui il docente è assegnato	Progettualità trasversale relativa all'acquisizione di competenze di vita, sociali e civiche (partecipazione attiva a progetti con marcata connotazione di acquisizione di tali competenze).
	B2) Innovazione didattica e metodologica	Implementazione da parte del docente di pratiche innovative, di cooperative learning, laboratoriali, con utilizzo di strumenti informatici finalizzati all'acquisizione di competenze.	Realizzazione di attività con motivato utilizzo di strumenti informatici (hardware e applicativi cloud) nella didattica, proposta di pratiche innovative, laboratoriali, di apprendimento collaborativo, ....
	B3) Collaborazione e alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	Attiva partecipazione del docente ad attività di ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	Realizzazione di documentate attività di ricerca didattica strutturate, anche con l'esterno, progetti europei, buone prassi o disseminazione di buone prassi.
C) Responsabilità	C1)	Copertura di ruoli	Incarichi afferenti al

assunte nel coordinamento o organizzativo e didattico e nella formazione del personale	Responsabilità assunte nel coordinamento o organizzativo e didattico	ufficiali nell'organigramma d'Istituto	supporto organizzativo (collaboratori, responsabili di plesso, organizzazione attività promosse dall'Istituto o da reti di scuole, ..... ) e didattico (coordinatore o referente di dipartimento, altri specifici incarichi)
	C2) Responsabilità assunte nella formazione del personale	Contributo attivo in attività di formazione del personale	Organizzazione di corsi di formazione, docenza e/o tutoraggio in corsi di formazione, tutoraggio per i docenti neoassunti

Per ogni area si valuta la documentazione in coerenza con la tabella precedente.

In generale si tiene conto di:

- n. di ore profuse nelle attività/ruoli
- n. di attività realizzate/ruoli ricoperti
- coerenza con la progettualità d'Istituto
- n. di alunni e famiglie coinvolti
- rapporti col territorio e reti di scuole
- eccellenza e visibilità verso l'esterno
- altro